Missione Cattolica di lingua italiana Horgen

INCONTRO Missionario: Adriano Eberle

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Un nuovo anno una nuova speranza

Comincia un nuovo anno, e con esso ci inoltriamo, in modo decisi-vo, in nuove attività nella nostra covo, in nuove attività nella nostra cosiddetta Unità Pastorale dello "Zimmerberg". Quanto più ci allontaniamo dall'anno precedente, tanto più avvertiamo una sensazione strana, come un bisogno di scrollarci di dosso gli errori che ci stanno alle spale e di vivere una nuova avventura con una lucidità e saggezza inedite, con cuore finalmente libero dagli indurimenti e dalle grettezze passate. Comincia un nuovo anno, e già nel primo giorno, posto sotto la protezione di Maria madre di Gesù, siamo invitati a pregare per la pace. Ad invocare Dio per la pace, ma anche a sognarla, ad immaginarla, a costruirne almeno un pezzetto, il dove ci troviamo a vivere. È un tema quanto mai attuale per tutti! In questo tempo supplichiamo Dio perché tutte le nostre comunità diventino uno strumento efficace per la comprensione e il dialogo fra tutti, con una degna condotta di vita contras-segnata dalla copernza di ciascumo siddetta Unità Pastorale dello "Zimpiensione e il dialogo di attiti, con una degna condotta di vita contras-segnata dalla coerenza di ciascuno. Le nazioni e le chiese, ce ne stiamo rendendo conto da tempo, non pos-sono essere abbandonate all'arbitrio dei potenti di turno, ai loro interes-si, ai loro disegni. Le persone e le na-zioni devono sentirsi vincolati a dizioni devono sentrisi vincolari a di-ritti comuni, a un'etica fondata su al-cuni valori fondamentali quali sono la solidarietà e il rispetto di ogni per-sona umana. La pace, in effetti, non è un bene qualsiasi, ma un requisito fondamentale per la dignità uma-na, per lo sviluppo dei popoli e di ogni comunità, le nostre incluse. Un

na, per lo sviluppo del popoli e di ogni comunità, le nostre incluse. Un dono di Dio, ma anche un impegno nostro per il nuovo anno. Essere chiamati a un lavoro di speranza, significa alzarsi ogni giorno e mettere della gioia nelle proprie mattine. È partire per il proprio lavoro e dare il meglio di se. È prendere il volante della propria vettura e sapere che bisogna condividere la strada. È saper accettare una parola di rimprovero, provare a costruire un'intesa. È ricevere un sorriso e sapere dare il proprio. È condividere ne con l'uomo in pena, la sua sofferenza, la sua angoscia, i suoi dubbi, per diventare raggio di luce che rischiara chi vive accanto alle tenebre. È rientrare la sera e andare oltre i propri momenti di fatica per essere disponibile con i propri bambini che non domandano che una presenza. Essere chiamati a un lavoro di speranza: scoprire un cantiere immenso e divenirne il capomastro... so e divenirne il capomastro...

Guardando avanti

Dio è stato presente nelle nostre comunità durante l'anno che termina. Due parole possono riassumere tut-ti gli avvenimenti che ci hanno acn gii avvenimenti che ci nanno ac-compagnato: perdono e grazia. Guar-dando al Nuovo Anno viene da au-gurare a tutti che la gioia scacci l'a-marezza dalle nostre giornate e che la felicità consista nell'essere coeren-



ti di fronte ai nostri impegni, riuscen-do a non guardare ai propri vicini co-me a dei passeggeri estranei. Di fron-te alle prove che la vita riserva a tutte alle prove che la Vita riserva a tut-ti, ognuno dovrebbe poter avere uno sguardo di attenzione e comprensio-ne per chi soffre, ma non mai di giu-dizio. A proposito di prove nella sa-lute, vi informo che don Adriano do-vrà continuare le cure iniziate nel mese di settembre. Gli auguriamo di verra cuozca si nossa riprendere al vero cuore che si possa riprendere al

più presto. Approfitto per ringraziare don Pao-lo, anche a nome del Vicario Genera-le, il vescovo Ausiliare Mons. Paul Vol-

lmar e del suo incaricato per le milmar e del suo incaricato per le mi-grazioni, il Canonico Franz Stamp-fli, per il servizio pastorale offerto in questi mesi e per quello che conti-nuerà a garantire. Il programma pastorale verrà definito e sarà passi-bile di cambiamenti dall'inizio di febbraio 2006. Le Autorità competen-ti non maggioparanno di darvi ulterio, ti non mancheranno di darci ulterio ri informazioni o comunicazioni a ri-guardo del futuro delle nostre comu-nità. A tutti rinnovo i più cordiali Auguri di Buon Natale e Felice 2006.

ANTONIO SPADACINI

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA "ALBIS"

Horgen, Thalwil - Richterswil - Hirzel -Oberrieden - Wädnswil - Adliswil - Kilchberg-Langnau a.A.

Segretariato

Alte Landstrasse 27, HORGEN

Fax 01 770 14 30 E-Mail: mci.horgen@bluewin.ch horgen@bluewin.ch

Orario d'apertura: Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì: 8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30 Mercoledî: 8.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen 2° e 4° Lunedi del mese: ore 17,00 – 19,00 su appuntamento presso MCI. Tel. 061 481 08 66 Rocco Minelli: 079 3352446 Giuseppe Versamento: 076 3686515

PATRONATO ITAL-UIL 2° e 4° Lunedì del mese: h 18.00-19.00 Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung).

Servizio consolare

Corrispondente Consolare: Brozzesi Bruno WÄDENSWIL, Hofffrungsweg 5:
10 9 mercoledi del mese, ore 18 – 19
HORGEN, Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung);
2° e 4° mercoledi del mese, ore 18 –19

Battesimi

Spadea Iris Martina a Horgen il 03.12.2005

CALENDARIO LITURGICO

GENNAIO 2006

Domenica 1.1.2006 11.15 Wädenswil 18.00 Thalwil

Domenica 08.01.2006 10.00 Horgen "Insieme" 11.15 Widenswil

Domenica 15.01.2006

09.00 Horgen 11.15 Wädenswil 18.00 Thalwil 19.00 Adliswil

Domenica 22.01.2006

09.00 Horgen 11.15 Wädenswil 18.00 Thalwil 19.00 Adliswil Sabato 28.01.2006

11.00 Horgen Battesimo/Taufe 18.00 Richterswil

Domenica 29.01.2006

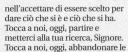
09.00 Horgen 11.15 Wädenswil

18.00 Langnau 19.00 Adliswil

GRUPPO SACRA RAPPRESENTAZIONE HORGEN



Il bambino che è nato nel presepe è re in forza della povertà e del dono. Strana regalità! Essere re, a somiglianza del bambino del presepe, consiste





VERDE MENSCH!

nostre abitudini per seguire la stella, nella notte. Tocca a noi, oggi , farti posto, per

essere in grado di scoprire, con un cuore semplice, i segni che tu

deponi sul nostro cammino. Tocca a noi, oggi, offrirti quello che abbiamo di più prezioso, Signore della luce. Auguri cordiali a tutti





MISSIONE CATTOLICA di LINGUA ITALIANA ZIMMERBERG (Horgen) **CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO RELIGIOSO** gennaio - febbraio 2006

1. Lunedì 30 gennaio 2006 - Introduce: Humbert Avv. Denis G.
"Matrimonio: diritti e doveri" (le "Istituzioni" - Chiesa e Stato - a servizio dei coniugi?)
2. Lunedì 06 febbraio 2006 - Introduce: Widmer Dr. Edgar
"Matrimonio: uno stile di vita" (fecondità ed educazione: criteri medici e/o umani?)

3. Lunedì 13 febbraio 2006 - Introduce: Sulzer Sig.ra Marialice

"Matrimonio: l'amore fa vivere"

(dalla coppia alla famiglia: una comunità di amore vive, accoglie e dona la vita)

4. Lunedi 20 febbraio 2006 - Introduce: Sacerdote "Matrimonio: cosa dice Dio di noi" (il matrimonio come sacramento: dalla Bibbia alla Chiesa)

Tutti questi quattro incontri iniziano alle ore 20.00 e si tengono presso la kleiner Saal, al 2º piano, della Vereinshaus della Chiesa Cattolica St. Josef in HORGEN, Burghaldenstrasse 7

5. uno o più incontri, coppia per coppia, con il Missionario, presso M.C.I. in HORGEN, Alte Landstrasse 27, - secondo le scelte e le disponibilità di ogni coppia - per la parte burocratica obbli-gatoria, per agevolare le soluzioni a particolari indicazioni, per preparare l'eventuale Liturgia del